



*Prefettura di Lecco*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**25 APRILE 2021 – 76° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE**

Come l'anno scorso, anche quest'anno è un 25 Aprile particolare, diverso dagli altri a cui siamo stati sempre abituati.

Non ci sono cortei, senza piazze colme di cittadini, a causa della pandemia che ancora ci tormenta.

Ma siamo ugualmente qui, a testimoniare con la nostra presenza quanto sia importante festeggiare questo giorno, di cui troppo spesso ci si dimentica, ci si dimentica del suo valore intrinseco, forse perché ci riporta troppo indietro nel tempo, non si avverte più un legame così' intenso con il nostro passato.

Eppure la nostra libertà, quella di cui oggi possiamo godere, la nostra democrazia hanno origini proprio dal 25 Aprile: una data che deve essere scolpita, custodita nel nostro "DNA" di italiani.

Lo diceva anche Enzo Biagi: " deve far parte essenziale, il 25 Aprile, della nostra storia, e lo dobbiamo al 25 Aprile se oggi possiamo sentirci liberi".

La Liberazione rappresenta la vittoria del popolo italiano contro il nazi-fascismo. E' passione civile, è l'amore degli italiani che non possono sopportare di vedere la propria Patria calpestata.



# *Prefettura di Lecco*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

Per usare le parole del nostro Presidente Mattarella: “ la Liberazione è un punto di connessione della storia del nostro popolo e non c'è equivalenza possibile tra la parte che allora sosteneva gli occupanti nazisti e la parte invece che ha lottato per la pace, l'indipendenza e la libertà. Pietà per i morti, rispetto dovuto a quanti hanno combattuto in coerenza con i propri convincimenti. Sono sentimenti che, proprio perché nobili, non devono portare a confondere le cause, né a cristallizzare le divisioni di allora tra gli italiani”.

Sono tra coloro che sostengono che dovremmo parlare di 25 Aprile tutto l'anno. Cosa voglio dire? Significa sostenere e difendere la nostra Costituzione, che spesso subisce troppi attacchi. I nostri più acuti costituzionalisti non smettono di farlo rilevare. Come è emerso anche nell'attuale emergenza pandemica da Covid-19.

Quando dico tutto l'anno, intendo riferirmi all'esigenza di tutelare gli effetti (il frutto) del sacrificio di tanti italiani, appunto, la nostra Costituzione, che è rappresentazione vitale e da vivere tutti i giorni. Anche in periodi eccezionali come questi che stiamo vivendo: mai disperdere i principi fondanti della nostra Carta Costituzionale.

I diritti fondamentali vanno quotidianamente coltivati, difesi, anche discussi, se serve, ma ciò unicamente per migliorarli, per renderli sempre più attuali ed adeguati alle esigenze moderne. E questo deve avvenire nell'ambito di uno spirito costruttivo, ove il dialogo e il confronto devono rappresentare i cardini basilari di uno sviluppo democratico.



# *Prefettura di Lecco*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

La pandemia ha fatto emergere tante positività. Assistiamo, anche nella nostra Lecco, a gesti di solidarietà eccezionali. Pensiamo al lavoro straordinario che svolge la Fondazione comunitaria del lecchese con il fondo “Aiutiamoci”, all’attività della Caritas, a quella delle tante Associazioni di volontariato e del terzo settore che si prodigano per dare un sostegno a chi soffre o si trova in difficoltà. All’impegno delle organizzazioni sindacali, del mondo delle imprese che sta offrendo un contributo decisivo nella campagna vaccinale, insieme ai sanitari e a tutto il personale infermieristico, con i vertici di ATS e ASST in prima linea a collaborare anche con la Prefettura. Gli esempi del Palataurus a Lecco e del sito della Technoprobe a Cernusco Lombardone sono una risposta importante di questa solidarietà lecchese.

Non dimentichiamolo, la solidarietà è il cemento di una comunità. C’è un tessuto sociale, nella nostra realtà territoriale, che è vivo e si fa apprezzare nel senso comunitario. Abbiamo il dovere di trasmettere ai giovani come l’antifascismo, la Costituzione e il 25 Aprile abbiano solidificato delle basi per costruire identità comunitarie, in cui possano essere protagonisti, specie ora che bisogna far ripartire questo Paese nella fase post pandemica. Possiamo credere con fiducia a valori condivisi che siano di democrazia e libertà, associati alla giustizia e all’uguaglianza.

Stiamo qui oggi, dopo 76 anni, a ricordare chi ha sacrificato la propria vita, in questa nostra straordinaria Città di Lecco, insignita, non dimentichiamolo, della medaglia d’argento al valor militare per l’attività svolta nella Resistenza.



*Prefettura di Lecco*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Ci portiamo dietro un'eredità non facile da custodire: trasmettere alle nuove generazioni, queste pagine di storia, perché gli alti e nobili valori che le hanno scritte ed ispirate non vadano mai perse.

La promessa più bella che oggi vogliamo rivolgere ai nostri caduti è che difenderemo la nostra libertà con quella stessa dedizione per la Patria per la quale Essi sono morti per noi, trovandoci idealmente tutti uniti in un abbraccio fraterno e senza più divisioni.

Viva il 25 Aprile, viva l'Italia, Viva Lecco.

Castrese De Rosa  
Prefetto di Lecco